

Giulianova. Eden Cibej: UNA GRAVE OFFESA ALL'ANNUNZIATA

Eden Cibej

Le recenti dichiarazioni del coordinatore di FI, Jwan Costantini, sul Quartiere Annunziata e pubblicate dal quotidiano "La Città-Il Resto del Carlino" lasciano interdetti per la faciloneria e la incomprensibile disinformazione con cui vengono espressi giudizi offensivi e dannosi per una comunità di migliaia di persone che invece vivono nelle medesime condizioni di altre zone



della città. Probabilmente Costantini non viene mai nel quartiere o forse è condizionato da supposizioni di ordine politico. Io che vivo all'Annunziata da 32 anni e ne osservo la realtà con la percezione critica, non solo del residente, ma anche dell'educatore e del giornalista, non ho da rilevare nulla di quanto pretende di riferire il coordinatore Costantini, pur avendo io più volte "pedinato" l'auto della Polizia Municipale durante le sue superflue ispezioni. Piuttosto, mi sorprende che egli non abbia colto i frequenti furti, anche di giorno, in noti negozi in via N. Sauro lato ovest e lato est, via Trieste, il professionista laureato spacciatore nel suo studio sul viale Orsini, l'imprenditore spacciatore sulla via Galilei, l'alcova di prostitute cinesi in via Gasbarrini, il ragazzo che agitava una pistola sul balcone della sua casa in via D'Annunzio, poi felicemente dissuaso da un maresciallo dei Carabinieri, e tante altre amenità diffuse un po' ovunque.

Nel quartiere le persone hanno un rapporto umano amichevole e di rispetto. Nelle attività commerciali è riscontrabile una cortesia che a volte raggiunge l'affettuosità. E di ciò io sono testimone quotidiano.

E' anche vero che ci sono tre o quattro numeri civici ben noti alle Forze dell'Ordine, ma essi non possono inquinare la rispettabilità di una comunità di circa quattromila persone, tra le quali Carabinieri in servizio o in pensione, Poliziotti, Finanziari, impiegati, artigiani, liberi professionisti, operai, insegnanti, commercianti, ecc. Tutte persone che all'Annunziata hanno costruito la loro casa con sacrificio e onesto lavoro; e che hanno il diritto di non vedere deprezzati i loro immobili o le loro attività di servizio o di commercio né dalle frettolose esternazioni di Costantini - quand'anche fatte in buona fede - né dal singolare e persino sbandierato provvedimento del Sindaco Mastromauro di istituire il Vigile di Quartiere solo all'Annunziata, quasi a dare l'imprimatur a parole lasciate al vento.

Con rammarico devo rilevare l'opportunità di scoraggiare il ripetersi di suddette iniziative riservandomi di promuovere tra i cittadini del quartiere Annunziata

- **una azione collettiva risarcitoria nei confronti del Comune di Giulianova per l'eventuale deprezzamento di immobili ed attività economiche causate dall'istituzione parziale del Vigile di Quartiere;**

e di presentare all'Arma dei Carabinieri

- **una diffida cautelativa** a non arrecare ingiusto danno di immagine, quindi economico, ai cittadini residenti nel Quartiere Annunziata con

ingiuste esternazioni che distinguano negativamente il predetto territorio urbano.

Movimento Senza Padroni

Il Responsabile

Eden Cibej